



REGOLAMENTO 26° CAMPIONATO PROVINCIALE

CALCIO A CINQUE – ANNO SPORTIVO 2019-2020

ART. 1 AMMISSIONE

La Fase Provinciale del Campionato Nazionale è organizzata e gestita dalla Commissione Calcio a Cinque CSI Venezia, possono partecipare le squadre appartenenti alle Società Sportive affiliate al CSI.

Il Campionato è suddiviso nelle serie: Eccellenza – Prima Categoria – Seconda Categoria.

Sono ammesse alla Serie Eccellenza le squadre che ne abbiano acquisito il diritto secondo quanto disposto dalla Commissione Ca5, sono ammesse alle altre serie le squadre la cui richiesta sia stata accettata dalla Commissione entro il numero dei posti disponibili.

ART. 2 TESSERAMENTO

Gli atleti dovranno essere tesserati con la Società Sportiva di appartenenza entro il 30 settembre 2019. Successivamente le rose delle squadre potranno essere integrate fino al 28 febbraio 2020 utilizzando il modulo Richiesta Integrazione Rosa (R.I.R.) solo ed esclusivamente nel giorno di lunedì consegnandolo alla segreteria del Comitato.

La partecipazione dei giocatori tesserati FIGC di Calcio a Cinque è consentita purché gli atleti non abbiano preso parte ad alcuna gare nella stagione 2018/2019 in serie A e B è inoltre consentita la partecipazione ai giocatori tesserati FIGC di Calcio a Undici a condizione che gli stessi non abbiano preso parte ad alcuna gare nella stagione 2018/2019 in serie superiori alla Promozione.

ART. 3 DOVERI DELLE SOCIETA'

La Società di appartenenza deve mettere a disposizione un campo da gioco per le partite casalinghe delle proprie squadre, omologato come idoneo dalla Commissione a suo insindacabile giudizio.

Altresì deve disporre di un defibrillatore a norma di legge e di almeno un addetto all'utilizzo dello stesso che sia in possesso della certificazione di legge e che dovrà essere indicato nella distinta di gara.

Le Società sono tenute all'osservanza dei doveri di cortese accoglienza e d'ampia tutela nei confronti delle squadre ospitate, degli Arbitri e dei Dirigenti del CSI prima, durante e dopo la gara, la Società sarà ritenuta oggettivamente responsabile degli atti compiuti dai propri tesserati, siano essi atleti, tecnici o dirigenti e dei propri sostenitori. E' obbligo della Società vigilare costantemente sul contegno dei propri tesserati e sul mantenimento dell'ordine pubblico. Comportamenti inadeguati saranno sanzionati dal Giudice Sportivo.

ART. 4 INIZIO DELLE GARE

Le gare dovranno avere inizio all'ora stabilita dal Calendario Ufficiale del Campionato, è previsto un tempo d'attesa fissato in dieci minuti che se richiesto comporterà una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Sportivo. Eventuali giocatori ritardatari potranno partecipare alle gare purché indicati nella distinta di gara e se si presenteranno in campo prima dell'inizio del secondo tempo.

ART. 5 DISPUTA DELLE GARE

Il responsabile della squadra, o in sua assenza il capitano, prima dell'inizio gara dovrà consegnare all'arbitro l'elenco dei giocatori in duplice copia denominato distinta di gara utilizzando l'apposito modulo predisposto datato e firmato in calce, nel quale dovrà essere attribuito a ciascun giocatore un numero di maglia e dovranno essere depennati gli atleti che non prenderanno parte alla gara. Dovrà altresì essere indicato nella distinta l'addetto all'uso del defibrillatore.

Il responsabile esibirà quindi al direttore di gara per ciascuno degli atleti e dirigenti indicati in distinta il tesserino CSI con foto applicata e un documento d'identità valido (l'arbitro non ammetterà nel terreno di gioco atleti dei quali non sia stata accertata l'identità e il tesseramento per la stagione in corso).

La squadra ospitante dovrà mettere a disposizione due palloni regolamentari ed è tenuta ad avere una muta di ricambio (o casacche) di diverso colore da indossare nel caso il direttore di gara ritenga, a suo insindacabile giudizio, che le maglie delle due squadre possano essere tra loro confondibili.

Il numero massimo di atleti schierabili in una gara è pari a dodici.

ART.6 SPOSTAMENTO GARE

La Commissione Ca5 si riserva la facoltà di modificare date ed orari di qualsiasi gara per esigenze di carattere organizzativo previa tempestiva comunicazione ai responsabili delle squadre. La richiesta di spostamento gara da parte della squadra ospitante deve essere presentata alla Segreteria del Comitato, accompagnata dal versamento della tassa spostamento gara pari a € 50,00, con congruo preavviso, e potrà essere approvata dalla Commissione solo per eccezionali e documentati motivi. Non saranno mai prese in considerazione richieste di spostamento da parte delle squadre ospitate.

ART. 7 COMUNICATO UFFICIALE

Le sanzioni disciplinari e le omologazioni delle gare sono disposti dal Giudice Sportivo del Comitato e resi noti tramite il Comunicato Ufficiale Settimanale pubblicato nel sito www.csivenezia.it e del quale i responsabili delle squadre hanno l'obbligo di prendere visione. Dal momento della sua affissione all'albo e conseguente pubblicazione nel sito, il Comunicato viene quindi inteso come noto a tutte le Società Sportive partecipanti al Campionato. Le Società Sportive possono presentare ricorso, avverso quanto deliberato dal Giudice Sportivo, alla Commissione Giudicante del Comitato depositandolo nei termini previsti dal Codice di Giustizia Sportiva (entro il terzo giorno dalla pubblicazione del Comunicato Ufficiale) presso la Segreteria, accompagnato dal versamento della tassa di € 20,00 nel caso di istanza d'appello e di € 60,00 nel caso di istanza di revisione.

ART. 8 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

E' automatica l'attribuzione di una giornata di squalifica all'atleta che abbia ricevuto la terza ammonizione in gare differenti, questa deve essere necessariamente scontata nella gara immediatamente successiva e nella quale pertanto l'atleta non dovrà essere schierato, pena la perdita della gara a tavolino.

Nel computo delle ammonizioni il cartellino blu (denominato ammonizione con diffida) viene conteggiato come due cartellini gialli.

L'automaticità della squalifica vale anche per gli atleti espulsi (cartellino rosso) che pertanto non devono essere schierati nella gara immediatamente successiva, pena la perdita della gara a tavolino, sarà comunque il Giudice Sportivo ad indicare il numero di giornate di squalifica nel Comunicato Ufficiale.

ART.9 CLASSIFICHE FINALI

La prima classificata della serie di Eccellenza e la vincente dei play-off di Eccellenza, si incontreranno per l'assegnazione del titolo di Campione Provinciale di Venezia. Il campo da gioco sarà messo a disposizione gratuitamente dalla squadra vincente la Regular Season, ed entrambe le finaliste acquisiranno il diritto alla partecipazione alla Fase Regionale, purché la perdente sia in linea con i requisiti della classifica fair-play.

I play-off si disputeranno in gara unica tra la seconda classificata (nel proprio campo da gioco messo a disposizione gratuitamente) contro la quinta e la terza classificata (nel proprio campo da gioco messo a disposizione gratuitamente) contro la quarta.

Le due vincenti si incontreranno per l'accesso alla finale su campo della miglior classificata della Regular Season (nel proprio campo da gioco messo a disposizione gratuitamente).

Le ultime tre classificate della serie Eccellenza verranno retrocesse nella serie Prima Categoria, le prime tre classificate di tale serie accederanno direttamente all'Eccellenza. Le ultime due classificate della Prima Categoria retrocedono in Seconda categoria e le prime due classificate della Seconda Categoria sono promosse in Prima Categoria.

E' obbligo delle squadre promosse accettare la promozione alla serie superiore nell'anno successivo, in caso di rinuncia le stesse non saranno ammesse a disputare il Campionato.

Verrà inoltre disputato un torneo tra le squadre di prima e seconda categoria che metterà in palio una ulteriore promozione.

Si specifica che nelle gare ad eliminazione diretta (quali i play-off e spareggi) se al termine dei tempi regolamentari perdurasse la situazione di parità si procederà immediatamente con i calci di rigore; mentre esclusivamente nella finale provinciale in caso di parità si effettueranno prima due tempi supplementari da 5 minuti ciascuno ed in caso di ulteriore parità si procederà con i calci di rigore.

ART. 10 NORME FINALI E RIMANDO

Ad integrazione di quanto non specificato nel presente Regolamento Organizzativo Provinciale che ha prevalenza su qualunque altra normativa, si rimanda alle Norme per l'Attività Sportiva del CSI ed al Regolamento Tecnico del Calcio a Cinque nell'edizione propria del Centro Sportivo Italiano.